



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

ECOLABEL EUROPEO



MANUALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO

MANUALE PER IL RICHIEDENTE ECOLABEL





ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA (Ex APAT)
Servizio per le Certificazioni Ambientali
Settore Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
Fax: (06) 5007 2078
e-mail: ecolabel@isprambiente.it
<http://www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>
www.ecolabel.eu

Comitato Ecolabel - Ecoaudit

c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Tel: (06) 5007 2434

Fax: (06) 5007 2439

e-mail: ecocom@isprambiente.it

MANUALE PER IL RICHIEDENTE ECOLABEL





INDICE

Cap. I INFORMAZIONI GENERALI

1. SCOPO E USO DEL MANUALE.....	pag. 4
2. L'ECOLABEL E LA POLITICA AMBIENTALE EUROPEA.....	pag. 5
3. IL SISTEMA ECOLABEL.....	pag. 6
4. VANTAGGI DELL' ECOLABEL.....	pag. 6
5. SOGGETTI COINVOLTI	pag. 7

Cap. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

6. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO ECOLABEL.....	pag. 8
7. DOCUMENTI DA PRESENTARE.....	pag. 9
8. CONGRUITÀ ' DEL PRODOTTO	pag.10

Cap. III STIPULA DEL CONTRATTO

9. STIPULA DEL CONTRATTO E DIRITTO D'USO DELL'ECOLABEL.....	pag. 11
10. COSTO DEL DIRITTO D'USO.....	pag. 11
11. CONDIZIONI D'USO E OBBLIGHI.....	pag.12

Cap. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

12. COSTO DEL DIRITTO D'USO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO.....	pag. 13
13. VERIFICHE DI MANTENIMENTO.....	pag. 13
14. SVILUPPO DEL SISTEMA.....	pag. 13

GLOSSARIO.....	pag. 14
-----------------------	----------------

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	pag. 15
-----------------------------------	----------------

ALLEGATO 1

Domanda di assegnazione del marchio Ecolabel.....	pag. 16
---	---------

ALLEGATO 2

Contratto relativo alle condizioni di uso del marchio.....	pag.18
--	--------

ALLEGATO 3

Richiesta di estensione della concessione del marchio Ecolabel per il prodotto modificato.....	pag. 22
--	---------

ALLEGATO 4

Richiesta di estensione della concessione del marchio Ecolabel per il prodotto con diverso nome commerciale.....	pag. 24
--	---------

ALLEGATO 5

Dichiarazione di indipendenza.....	pag. 25
------------------------------------	---------

ALLEGATO 6

Linee guida per la composizione grafica del logo Ecolabel.....	pag.26
--	--------

ALLEGATO 7

Statistical Units.....	pag.28
------------------------	--------



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

CAP. I INFORMAZIONI GENERALI

1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni generali necessarie a chi sia interessato a richiedere l'assegnazione dell'Ecolabel europeo, il marchio europeo di qualità ecologica.

Sono descritte le modalità di assegnazione, i soggetti coinvolti, le condizioni d'uso, gli aspetti contrattuali e i possibili benefici legati al suo ottenimento.

Allo scopo di agevolare la lettura e la reperibilità delle informazioni per l'utente, il manuale è stato suddiviso nelle seguenti 4 sezioni:

CAP. I INFORMAZIONI GENERALI

L'Ecolabel europeo nel contesto delle politiche ambientali dell'UE, i vantaggi, i soggetti coinvolti.

CAP. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

Modalità per la richiesta dell'Ecolabel europeo, tempi necessari, processo di valutazione delle domande.

CAP. III STIPULA DEL CONTRATTO

Modalità di stipula del contratto, obblighi e condizioni del diritto d'uso, costi.

CAP. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

Diritto d'uso per gli anni di validità del contratto, rispetto della congruità dei criteri.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, rivolgersi a:

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 Roma

Tel: 06-5007-2020

fax: 06-5007-2078

ecolabel@isprambiente.it

<http://www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>

www.ecolabel.eu

La parte tecnica del manuale dell'utente, specifica per gruppo di prodotto, può essere richiesta contattando direttamente il Settore Ecolabel dell'ISPRA o scaricando i manuali tecnici Ecolabel sul sito: <http://www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/>

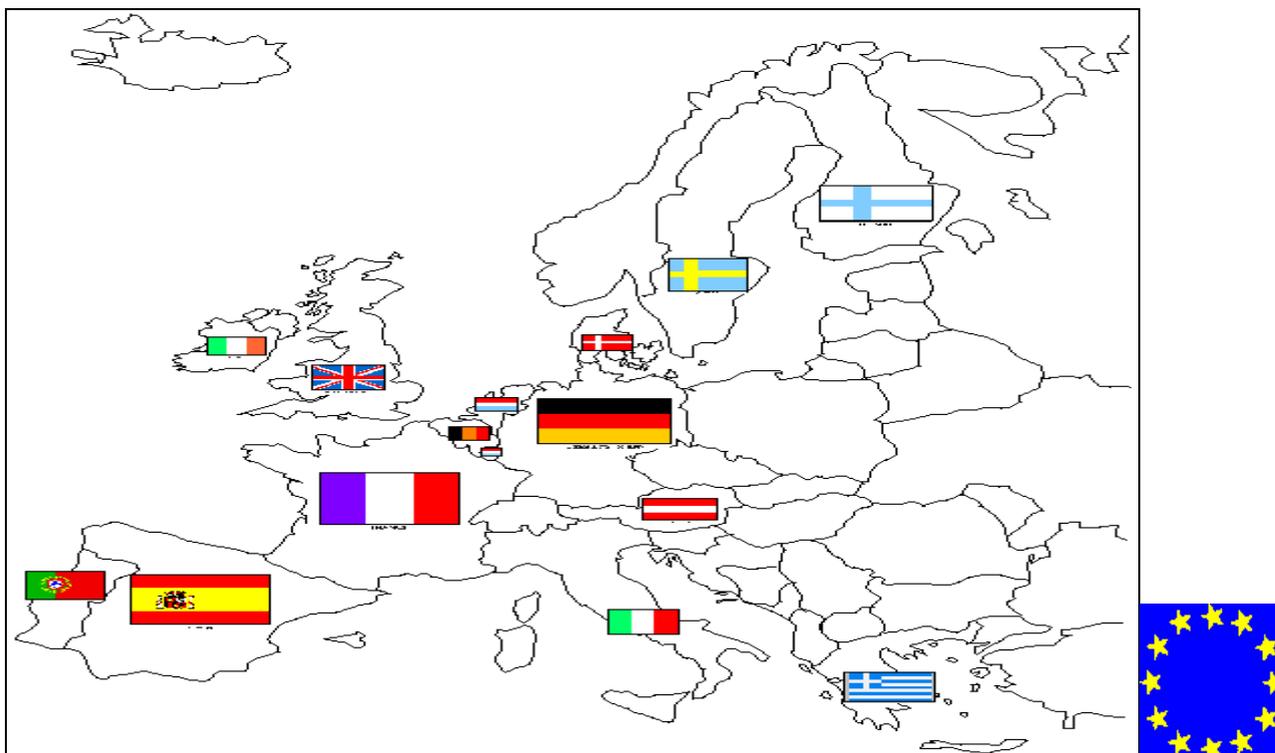


ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

2. L'ECOLABEL E LA POLITICA AMBIENTALE EUROPEA

L'aumento della produzione di sostanze inquinanti, l'utilizzo delle risorse naturali, l'effetto serra, sono alcuni degli argomenti che sono entrati a far parte, nello scenario comune, della società odierna. Dimostrazione di questa crescente sensibilità ambientale è la maggiore richiesta, da parte dei consumatori, di un miglioramento dello standard di vita, attraverso tecnologie sempre più evolute e che tuttavia rispettino l'ambiente. La risposta, a tale domanda è evidente sia dal punto di vista delle imprese, che sempre più numerose accedono al mercato dei "prodotti verdi", sia dal punto di vista nazionale e comunitario con lo sviluppo di politiche economiche e sociali orientate verso la tutela ambientale.



In particolare la Comunità Europea, nell'ambito del Quinto Programma d'Azione, ha introdotto due strumenti innovativi di gestione ambientale; EMAS ed Ecolabel. Entrambi questi strumenti sono stati oggetto di successive revisioni; EMAS con il nuovo Regolamento 1221/2009 del 25/11/2009 per la gestione dei processi aziendali e l'**Ecolabel** con il nuovo **Regolamento 66/2010 del 25/11/2009 (in vigore dal 19 Febbraio 2010)** rivolto ai prodotti e servizi.

Lo scopo del sistema Ecolabel europeo è quello di incoraggiare le aziende a progettare prodotti che rispettino l'ambiente durante l'intero loro ciclo di vita e a dare ai consumatori la possibilità di fare scelte di acquisto ambientalmente consapevoli e affidabili. I prodotti Ecolabel europeo, sono beni di consumo e servizi di uso comune, presenti nei 27 Stati Membri dell'Unione Europea.



3. IL SISTEMA ECOLABEL

La forza dell'Ecolabel europeo risiede proprio nella sua particolare dimensione europea.

Il sistema di concessione Ecolabel è approvato ufficialmente e concesso da un organismo indipendente con un logo specifico, che lo distingue dalle altre etichette ecologiche.

Esso è:

Volontario:

E' uno strumento volontario che premia i prodotti con una maggiore qualità ambientale durante il loro ciclo di vita.

I fabbricanti non sono obbligati ad aderire al sistema Ecolabel, ma quelli che decidono di richiederlo beneficiano di vantaggi competitivi.

Selettivo:

La scelta dei prodotti etichettabili, cioè per i quali definire i criteri ecologici, viene fatta in considerazione sia del livello di diffusione dei prodotti stessi sul mercato europeo (che deve essere tale da indurre attraverso le scelte del consumatore miglioramenti ambientali sostanziali), sia in considerazione della fattibilità tecnica ed economica degli adattamenti necessari alle imprese per poter aderire al sistema in tempi ragionevoli.

4. VANTAGGI DELL' ECOLABEL

Di seguito sono elencati i possibili vantaggi per l'azienda che richiede il marchio Ecolabel e quelli per il consumatore che sceglie un prodotto etichettato Ecolabel.

vantaggi per l'azienda

- **Vendite a livello Europeo:** allargare i confini del proprio mercato di vendita, a livello nazionale ed europeo;
- **Un prodotto competitivo:** distinguersi tra le altre aziende dello stesso settore;
- **Incremento dei consumatori:** aumentare la propria clientela soddisfacendo anche i consumatori orientati verso la salvaguardia ambientale.
- **Il progresso attraverso l'eco-efficienza:** anticipare i tempi rispetto all'evoluzione delle politiche ambientali e partecipare alla definizione di nuovi criteri per l'Ecolabel

vantaggi per il consumatore

- **trovare prodotti di alta qualità ecologica e prestazionale sul mercato,** garantiti a livello europeo
- **contribuire alla riduzione degli impatti ambientali negativi** dei prodotti industriali



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

5. SOGGETTI COINVOLTI

L'azienda richiedente interagisce con i seguenti soggetti, al fine di ottenere l'assegnazione e la gestione del marchio Ecolabel:

L' I.S.P.R.A (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), svolge il supporto tecnico al Comitato per la concessione del marchio comunitario di qualità ecologica.

Il DM 413/95 affidava all' APAT (ora ISPRA) una serie di compiti:

- Istruttoria e valutazione delle domande per l'assegnazione del marchio Ecolabel
- Elaborazione e distribuzione dei manuali per l'utente per la concessione del marchio Ecolabel
- Informazione al Pubblico e alle Imprese
- Istituzione e gestione di registri degli Ecolabel assegnati
- Predisposizione di nuovi gruppi di prodotti
- Promozione di studi e ricerche

inoltre l'ISPRA svolge:

- Verifiche ispettive
- Supporto alle aziende per la preparazione della domanda di concessione del marchio Ecolabel e del dossier tecnico allegato

L' Organismo Competente :

è rappresentato, in Italia, dalla sez. Ecolabel del Comitato Ecolabel-Ecoaudit, costituito quest'ultimo da un presidente, un vice presidente e da 12 rappresentanti dei seguenti Ministeri: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (4), Ministero dello Sviluppo Economico (4), Ministero della Salute (2) e Ministero dell'Economia e delle Finanze (2) .

La sez. Ecolabel del Comitato è responsabile del rilascio del marchio Ecolabel europeo.

Richiedente

I laboratori accreditati

(v. Circolare dell'ex Ministero dell'Industria ora Ministero dello Sviluppo Economico n. 162263 del 31.7.97- GU n.213 dell'8.8.97) dove si effettuano le prove necessarie per dimostrare la conformità del prodotto ai criteri Ecolabel definiti per ciascun gruppo di prodotti.





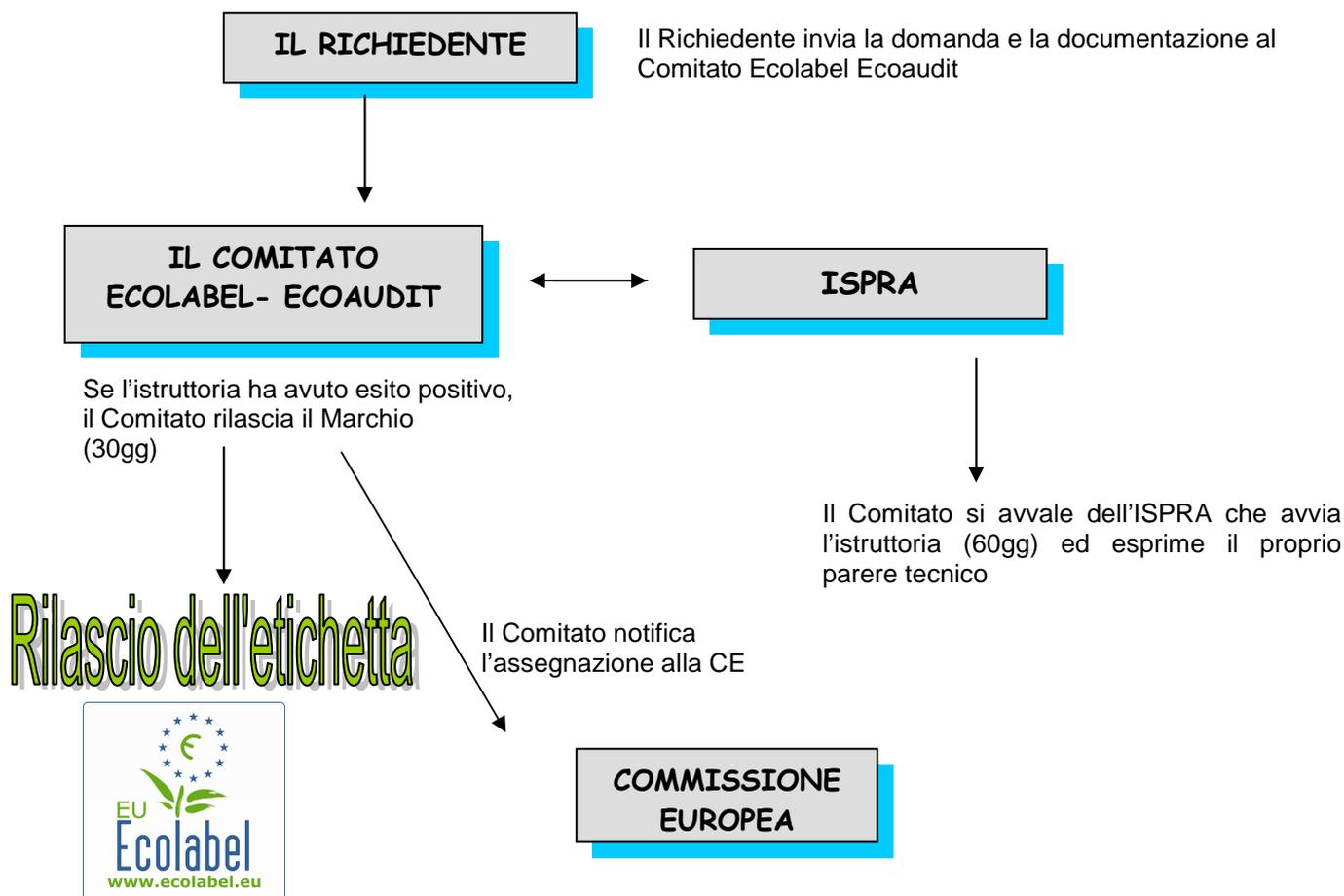
CAP. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

6. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO ECOLABEL

Il tempo necessario per ottenere il contratto d'uso del marchio è breve, massimo 3 mesi dalla data di ricevimento della domanda. Lo schema mostra le fasi necessarie per l'assegnazione.

Variazioni del processo descritto nello schema possono avvenire per i seguenti motivi:

- Nel caso in cui la documentazione presentata con la domanda risulti insufficiente l'istruttoria viene sospesa fino al ricevimento delle integrazioni necessarie
- Se il richiedente decide di ritirare la sua domanda. In tal caso deve comunicare la sua decisione all'ISPRA. L'importo versato per l'esame della domanda non verrà restituito.





7. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Le domande di assegnazione del marchio di qualità ecologica possono essere presentate da produttori, fabbricanti, importatori, fornitori di servizi e venditori all'ingrosso e al dettaglio, allegando i seguenti documenti:

- **La domanda di assegnazione del marchio Ecolabel** ;
- **I documenti e i certificati necessari alla valutazione tecnica**, relativi a ciascun gruppo di prodotti secondo le decisioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi all'accREDITAMENTO del/i laboratorio/i che ha/hanno effettuato le prove¹ ;
- **La ricevuta del pagamento del diritto d'istruttoria**, di 500 euro per tutti i gruppi di prodotto e di 300 euro per i servizi turistici, versato sul c/c bancario dell'ISPRA, 218550 Ag. 18 Banca Nazionale del Lavoro (Codice IBAN IT67P010050338200000218550) al lordo delle riduzioni previste.;
- **Il certificato d'iscrizione nel registro delle imprese** attestante l'assetto societario alla data della domanda. Per le ditte individuali che non abbiano ancora una posizione nel predetto registro e per le società di fatto, certificato d'iscrizione nel registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- **Copia delle eventuali certificazioni** di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e/o certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO14000, EMAS) (facoltativo);
- **Il formulario tecnico e/o il rapporto tecnico specifico per il gruppo di prodotti** (contenuto nella parte tecnica del manuale relativo al gruppo di prodotti).
- **Foto dei prodotti o della struttura ricettiva nella quale si svolge il servizio, per i quali è richiesta la certificazione;**
- **Logo dell'azienda richiedente;**
- **Indirizzo e-mail e numero di telefono per i contatti con i consumatori;**
- **Una volta ottenuto il marchio di qualità ecologica Ecolabel europeo, inviare presso l'ISPRA una dichiarazione con indicazione del numero di articoli Ecolabel venduti e il fatturato annuale.** Tali dati dovranno essere forniti seguendo le "Statistical Units" riportate nell'allegato 7 del manuale.

La domanda di assegnazione del marchio Ecolabel, completa della documentazione richiesta, deve essere inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

**Comitato Ecolabel Ecoaudit
Sezione Ecolabel**

Via Vitaliano Brancati , 48

00144 , ROMA

¹ v. Circolare Ministero dell'Industria n. 162263 del 31.7.97 - GU n. 231 dell'8.8.97.



ISPRA

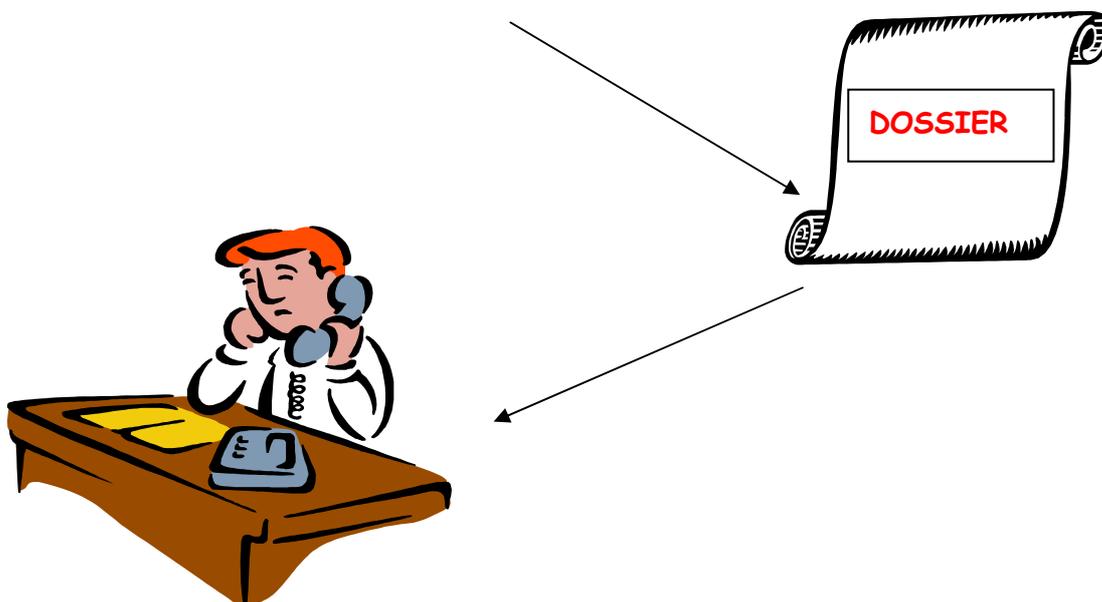
SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

8. CONGRUITA' DEL PRODOTTO

Per ottenere la concessione del marchio Ecolabel europeo devono essere soddisfatti i criteri ecologici e prestazionali, definiti per il gruppo di prodotti.

Il **richiedente** dovrà redigere un dossier contenente:

- i modelli specifici compilati;
- i rapporti di prova;
- tutti i dati e le dichiarazioni riferite al prodotto da etichettare.



La **verifica della conformità²** ai criteri Ecolabel si esegue mediante l'esame delle prove e delle dichiarazioni presentate dal richiedente all'atto della domanda, al Supporto Tecnico (ISPRA)

L'**etichetta Ecolabel**, viene concessa dopo l'esito positivo della valutazione del dossier.



² Vedere la Sezione Tecnica del Manuale specifico per ogni prodotto, da richiedere all'ISPRA e comunque disponibile sul sito <http://www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/>





CAP. III STIPULA DEL CONTRATTO

9. STIPULA DEL CONTRATTO E DIRITTO D'USO DELL'ECOLABEL

Se l'istruttoria ha avuto esito favorevole, ed il Comitato ha deliberato la concessione del marchio, il richiedente deve fornire all'Organismo Competente la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato per il primo anno.

Il fac-simile del contratto è stato formulato sul modello previsto dalla decisione 2000/729/CE,

Copia del contratto, con allegate le formalità dell'avvenuta registrazione, deve essere consegnata all'Organismo Competente Ecolabel entro 10 giorni dalla data di registrazione.

10. COSTO DEL DIRITTO D'USO

L'importo del diritto d'uso³, che il richiedente è tenuto a versare corrisponde ad una cifra pari allo 0.15% del fatturato relativo al volume delle vendite nello spazio economico europeo del prodotto/servizio etichettato in base ai prezzi franco fabbrica. Qualora il prodotto sia nuovo, il fatturato è calcolato su un'ipotesi di vendite, adeguatamente documentata. Nel caso in cui il prodotto sia simile ad un prodotto già presente sul mercato, il fatturato deve essere desunto dai bilanci dell'anno precedente. Il versamento può essere effettuato in due fasi:

- la prima, pari al 20% dell'importo stabilito;
- la seconda, 80%, secondo quanto riportato nella chiusura di bilancio economico aziendale annuale ed entro un mese dall'approvazione del bilancio stesso.

Le relative spese di copia e di registrazione sono a carico e a cura del privato contraente.

Si rammenta che i pagamenti dei **diritti annuali d'uso del marchio Ecolabel NON vanno versati ad ISPRA ma alle Tesorerie Provinciali di Stato:**

all' **U.P.B. 32.2.3. "Diritti di partecipazione sistema di ecogestione e qualità ecologica ed altri introiti", capo 32, capitolo 2594, causale versamento: "Ecolabel" (specificare anche numero di licenza Ecolabel assegnata!)** dell'entrata del bilancio dello Stato.

Copia delle ricevute deve essere consegnata al Comitato Ecolabel Ecoaudit entro dieci giorni dalla data del versamento.

Anche in caso di mancata produzione di prodotti Ecolabel per i quali si sia ottenuto il Marchio, vanno versati comunque i diritti d'uso minimi annui previsti da contratto sottoscritto.

³ secondo gli orientamenti fissati dalla Decisione della Commissione 2000/728/CE e dalla 2003/393/CE.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

11. CONDIZIONI D'USO E OBBLIGHI

L'Etichetta Ecologica può essere utilizzata solo dopo la stipula del contratto.

Deve essere usata:

- nella forma e nei colori definiti;
- deve essere chiaramente visibile sul prodotto cui si applica;
- Non può essere adottata come componente del marchio di fabbrica;
- il suo uso è consentito solo per il periodo di durata del contratto.

Il titolare è responsabile del modo in cui l'Ecolabel è utilizzato per il suo prodotto ed in particolare per gli scopi pubblicitari. Dopo la scadenza o la rescissione del contratto il titolare non può usare l'Ecolabel né per l'etichettatura né per scopi pubblicitari, e i prodotti contrassegnati precedentemente possono restare sul mercato per un periodo massimo di **sei mesi** da tale data.

Qualora si ritenga che il titolare abbia contravenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del contratto, (compreso il mancato pagamento del diritto d'uso) il Comitato può sospendere o revocare il diritto d'uso.

In caso di sospensione o rescissione del contratto, il Comitato comunica al titolare le motivazioni indicando anche precise prescrizioni che devono essere applicate per il periodo di durata della sospensione. Il titolare, in tal caso, deve pagare la quota del diritto d'uso in base al fatturato del prodotto fabbricato fino al momento della sospensione e/o della rescissione.

Tutti i provvedimenti e/o comunicazioni inerenti il contratto vengono comunicati al titolare, da parte del Comitato tramite lettera raccomandata, e successivamente vengono notificati alla Commissione europea a cura del Comitato Ecolabel Ecoaudit.

Questa procedura si applica, oltre che ai provvedimenti descritti precedentemente, ai seguenti casi.

Nel caso in cui la Commissione europea modifichi o revochi i criteri specifici del relativo gruppo di prodotto, il Comitato Ecolabel recede dal contratto in data anteriore a quella in esso stabilita, informando il titolare.

Qualora i criteri specifici del relativo gruppo di prodotti siano prorogati senza modificazione il Comitato Ecolabel informa il titolare, con un preavviso di almeno due mesi, che il contratto verrà rinnovato automaticamente per il restante periodo di vigenza dei criteri medesimi. Salvo comunicazione contraria da parte del titolare, da comunicare con un preavviso di un mese, il Comitato dà comunicazione della proroga alla Commissione europea.



CAP. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

12. COSTO DEL DIRITTO D'USO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

L'importo del diritto d'uso per gli anni successivi al primo viene determinato, sulla base del fatturato annuo del prodotto, almeno un mese prima della scadenza annuale del contratto. Nel caso in cui il fatturato relativo al prodotto non sia già certificato, il Comitato si riserva di effettuare le opportune verifiche a spese del titolare. Per tutti i gruppi di prodotto e servizi sono applicabili riduzioni sul costo del diritto d'uso, per ulteriori informazioni consultare il sito

http://www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Che_cos%E2%80%99%C3%A8_l%E2%80%99Ecolabel_europeo/Costi_e_modalit%C3%A0_di_pagamento/

13. VERIFICHE DI MANTENIMENTO

Al fine di verificare il mantenimento delle condizioni necessarie per l'ottenimento dell'Ecolabel, il Comitato Ecolabel e i suoi rappresentanti autorizzati, possono richiedere al titolare l'accesso agli stabilimenti, o a parte di essi.

Durante queste visite i rappresentanti autorizzati effettueranno una verifica ispettiva nel luogo di fabbricazione del prodotto.

Le spese sostenute dal Comitato per verifiche supplementari, successive alla concessione del marchio, nel caso se ne presenti la necessità, sono a carico del titolare dell'azienda.

14. SVILUPPO DEL SISTEMA

L'azienda che ottiene il marchio Ecolabel può partecipare, durante la durata del contratto d'uso, agli studi e/o ricerche per definire nuovi criteri per i singoli gruppi di prodotti e/o alla revisione dei criteri definiti per ciascun gruppo di prodotto.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

GLOSSARIO

Prodotto: viene definito “prodotto” qualsiasi bene o servizio destinato al consumo finale. (Sono esclusi prodotti medicinali e dispositivi medici).

Gruppo di prodotti: un insieme di prodotti destinati a scopi analoghi e che sono simili nell'uso, o presentano analoghe proprietà funzionali, e simili in termini di percezione da parte del consumatore.

Criteri: sono specifici per ogni gruppo di prodotti, in quanto stabiliscono per ciascuno i requisiti fondamentali che devono essere soddisfatti ai fini dell'assegnazione del marchio. La loro validità è indicata sulla decisione. Vengono definiti in base ai seguenti principi:

- indurre miglioramenti ambientali significativi attraverso le scelte del consumatore, in base ad una presenza significativa del prodotto sul mercato.
- la selettività dei requisiti Ecolabel, deve tener conto del fatto che gli adeguamenti tecnici ed amministrativi del prodotto siano fattibili entro un termine ragionevole e comportare miglioramenti ambientali.

Istruttoria tecnico amministrativa: verifica, da parte del Supporto Tecnico ISPRA, della completezza e correttezza della documentazione amministrativa e tecnica che accompagna la domanda di concessione dell'Ecolabel.

Verifica ispettiva presso il sito produttivo: Processo di controllo sistematico e documentato svolto presso il sito produttivo per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, il rispetto dei criteri Ecolabel.



RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Regolamento 66/2010 del 25/11/2009](#), Sistema comunitario di assegnazione del marchio di qualità ecologica
- **DM 413/95 (GU166 del 18/7/98)** Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per L'Ecolabel e Ecoaudit
- **Decisione della Commissione 2000/728/CE (GUCE L 293/18 del 22/11/2000)**; che fissa la spese e i diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità
- **Decisione della Commissione 2000/729/CE (GUCE L 293/20 del 22/11/2000)**; concernente un contratto tipo relativo alle condizioni d'uso del marchio comunitario di qualità ecologica
- **Decisione della Commissione 2003/393/CE (GUCE L 135/31 del 03/06/2003)**; recante modifica della decisione 2000/728/CE che fissa le spese e i diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

ALLEGATO 1

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

**Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

Il sottoscritto (cognome e nome)..... in qualità di rappresentante legale dell'impresa.....denominazione:..... natura giuridica:.....
Sede legale:.....
Numero di iscrizione nel registro delle imprese:.....
Codice fiscale / partita IVA:.....
Telefono:..... fax:.....
Nome referente:.....
Richiede l'assegnazione dell'etichetta ecologica di cui al Regolamento 66/2010 CE per il prodotto/servizio rientrante nel gruppodi cui alla Decisione della Commissione europea.....

Il sottoscritto a tal fine dichiara che:

- è a conoscenza delle norme che regolano la concessione, l'uso dell'etichetta e il pagamento dei relativi diritti d'uso
- (nel caso di un prodotto) il prodotto in questione è fabbricato dall'impresa richiedente presso lo/gli stabilimento/i (nome stabilimento/i).....ubicato/i in (località e fornito presso il seguente luogo
- (nel caso di importazione o commercializzazione) “il prodotto in questione, fabbricato da (nome del fabbricante e Paese)..... è importato/impresso in commercio a cura dell'azienda richiedente per la prima volta nella Comunità europea nel territorio italiano”
- il prodotto/servizio è conforme ai criteri di cui alla citata decisione della Commissione europea
- il prodotto/servizio e il relativo processo di fabbricazione/fornitura sono conformi alle normative vigenti nei paesi di produzione del prodotto e nei paesi dove è commercializzato il prodotto
- “non è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso Organismi Competenti Ecolabel di altri Paesi membri della Comunità Europea”

oppure

- “è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso l'Organismo Competente (nome Paese membro).....in data con esito.....” (indicare gli eventuali nuovi elementi di valutazione che a parere del richiedente consentono un ulteriore esame da parte dell'Organismo Competente Italiano).

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico relativo al prodotto.
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria
- certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda
- documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi





ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

all'accREDITAMENTO del laboratorio che ha effettuato le prove

Numero dei documenti presentati

Ai fini della determinazione del diritto d'uso, il richiedente si impegna a trasmettere prima della stipula del contratto;

- (nel caso di un prodotto/servizio nuovo) la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato prima della stipula del contratto
- (nel caso di un prodotto simile ad uno già presente sul mercato) un estratto del bilancio economico dell'anno precedente da cui si evinca il volume di vendita relativo al prodotto in questione.

Luogo e data

In fede



ALLEGATO 2

FAC SIMILE CONTRATTO RELATIVO ALLE CONDIZIONI D'USO DEL MARCHIO ECOLABEL UE

PREMESSA

L'organismo competente (denominazione completa), in seguito denominato «l'organismo competente», registrato presso (indirizzo completo) che, ai fini della firma del presente contratto, è rappresentato da (nome della persona responsabile), (nome completo del titolare), nella sua qualità di produttore, fabbricante, importatore, fornitore di servizi, grossista o dettagliante, il cui indirizzo ufficiale registrato è (indirizzo completo), in prosieguo denominato «il titolare», rappresentato da (nome della persona responsabile), hanno convenuto quanto segue per quanto riguarda l'uso del marchio Ecolabel UE, a norma del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), GU L 27 del 30.1.2010, in seguito «il regolamento sul marchio Ecolabel UE».

Articolo 1

USO DEL MARCHIO ECOLABEL UE

1.1. L'organismo competente concede al titolare il diritto di utilizzare il marchio Ecolabel UE per i propri prodotti come descritti nelle indicazioni specifiche del prodotto in allegato, che sono conformi ai pertinenti criteri specifici del gruppo di prodotti in vigore per il periodo, adottati dalla Commissione delle Comunità europee il (data), pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del (riferimento completo) e allegati al presente contratto.

1.2. Il marchio Ecolabel UE è utilizzato solo nei formati previsti all'allegato II del regolamento sul marchio Ecolabel UE.

1.3. Il titolare garantisce che il prodotto da etichettare soddisfa in qualsiasi momento, per l'intera durata del presente contratto, tutte le condizioni d'uso e le norme di cui all'articolo 9 del regolamento sul marchio Ecolabel UE. Non sono necessarie nuove domande nel caso di modifica delle caratteristiche dei prodotti che non influiscono sul rispetto dei criteri. Il titolare informa, tuttavia, l'organismo competente in merito a tali modifiche, mediante lettera raccomandata. L'organismo competente può effettuare adeguate verifiche.

1.4. Il contratto può essere esteso ad una gamma di prodotti più ampia rispetto a quella inizialmente prevista, previo accordo con l'organismo competente e a condizione che tali prodotti appartengano allo stesso gruppo e ne rispettino anche i criteri. L'organismo competente può verificare che queste condizioni siano soddisfatte. L'allegato che illustra le specifiche del prodotto è modificato di conseguenza.

1.5. Il titolare si astiene da ogni pubblicità o dichiarazione od uso di marchi o simboli che siano falsi o ingannevoli o tali da ingenerare confusione o pregiudicare il prestigio del marchio Ecolabel UE.

1.6. In forza del presente contratto, il titolare è responsabile del modo in cui il marchio Ecolabel UE è usato per il suo prodotto, specialmente in ambito pubblicitario.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

1.7. L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti a tal fine autorizzati, possono compiere tutte le indagini necessarie per verificare che il continuo rispetto da parte del titolare dei criteri specifici del gruppo di prodotti nonché delle condizioni d'uso e delle norme del presente contratto, in conformità delle disposizioni di cui all'articolo 10 del regolamento sul marchio Ecolabel UE.

Articolo 2

SOSPENSIONE E REVOCA

2.1. Qualora ritenga di non poter osservare le condizioni d'uso o le norme previste dall'articolo 1 del presente contratto, il titolare ne dà comunicazione all'organismo competente e si astiene dall'uso del marchio Ecolabel UE finché tali condizioni d'uso o norme non siano osservate e l'organismo competente ne sia stato informato.

2.2. Qualora ritenga che il titolare abbia contravvenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del presente contratto, l'organismo competente può sospendere o revocare la sua autorizzazione per l'uso del marchio Ecolabel UE a favore del titolare ed adottare i provvedimenti necessari, compresi quelli di cui agli articoli 10 e 17 del regolamento sul marchio Ecolabel UE, per evitare che il titolare possa continuare a farne uso.

2.3. Il mancato pagamento dei diritti d'uso del marchio protratto per sei mesi dalla scadenza del pagamento comporta la revoca del contratto.

Articolo 3

LIMITAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ E INDENNIZZO

3.1. Il titolare non include il marchio Ecolabel UE come parte della garanzia relativa al prodotto di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del presente contratto.

3.2. L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile per perdite o danni subiti dal titolare, derivanti dalla concessione e/o dall'uso del marchio Ecolabel UE.

3.3. L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile per eventuali perdite o danni subiti da terzi, derivanti dalla concessione e/o dall'uso, inclusi scopi pubblicitari, del marchio Ecolabel UE.

3.4. Il titolare risarcisce e solleva l'organismo competente e i suoi rappresentanti autorizzati da ogni perdita, danno o responsabilità a loro carico, inclusi i reclami presentati da terzi, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni del presente contratto da parte del titolare, o dall'affidamento dell'organismo competente fatto sulle informazioni o la documentazione fornita dal titolare.

Articolo 4

DIRITTI

4.1. L'importo dei diritti per l'esame della domanda e dei diritti annuali è stabilito in conformità dell'allegato III del regolamento sul marchio Ecolabel UE.

4.2. L'uso del marchio Ecolabel UE è subordinato al tempestivo pagamento di tutti i diritti relativi.



Articolo 5 DURATA DEL CONTRATTO E DIRITTO APPLICABILE

5.1. Salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafi 2, 3 e 4, il presente contratto decorre dalla data in cui è stato firmato fino al (indicare data di fine periodo durata criteri di cui al paragrafo 1.1) o fino alla scadenza dei criteri del gruppo di prodotti, a seconda della condizione che si verifica per prima.

5.2. La violazione da parte del titolare di una condizione d'uso o di una norma del presente contratto ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, può essere considerata dall'organismo competente un inadempimento del contratto, che lo legittima, in aggiunta all'applicazione delle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 2, a risolvere il contratto mediante lettera raccomandata inviata al titolare, in data anteriore a quella di cui all'articolo 5, paragrafo 1, entro (indicare data di fine periodo durata criteri di cui al paragrafo 1.1).

5.3. Il titolare può recedere dal contratto, con un preavviso di tre mesi, a mezzo lettera raccomandata inviata all'organismo competente.

5.4. Qualora i criteri del gruppo di prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, siano prorogati senza modificazione e l'organismo competente non abbia inviato alcuna comunicazione scritta di scioglimento del contratto almeno tre mesi prima della scadenza dei suddetti criteri e del presente contratto, l'organismo competente informa il titolare, con un preavviso di almeno tre mesi, che il contratto sarà automaticamente rinnovato per il restante periodo di vigenza dei criteri del gruppo di prodotti.

5.5. Dopo la risoluzione del presente contratto, il titolare non può utilizzare il marchio Ecolabel UE in relazione al prodotto di cui all'articolo 1, paragrafo 1, e nell'allegato al presente contratto, come etichettatura o a scopi pubblicitari. Il marchio Ecolabel UE può, tuttavia, per un periodo di sei mesi dopo la risoluzione, essere apposto sui prodotti in giacenza detenuti dal titolare o da altri e fabbricati prima della risoluzione. Quest'ultima disposizione non si applica se il contratto è stato risolto per i motivi di cui all'articolo 5, paragrafo 2.

5.6. Qualsiasi controversia tra l'organismo competente e il titolare o qualsiasi reclamo di una parte contro l'altra sulla base del presente contratto che non sia stata risolta in via amichevole tra le parti contraenti è soggetta alla normativa in vigore stabilita in conformità del regolamento (CE) n. 593/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I), GU L 177 del 4.7.2008 pag. 6., e del regolamento (CE) n. 864/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 luglio 2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali (Roma II) GU L 199 del 31.7.2007, pag. 40.

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti due allegati scaricabili dal sito www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Generale

- una copia del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), e le sue modifiche, in (lingua/e comunitaria/e pertinente/i);
- una copia della decisione..... della Commissione (citare criteri del gruppo di prodotti);

e le indicazioni specifiche del prodotto, che comprendono i dettagli dei nomi, e/o i numeri di riferimento interno del fabbricante, i siti di fabbricazione, e il numero o i numeri relativi di registrazione del marchio Ecolabel UE.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

Fatto a data

.....
(Organismo competente)

Persona designata:

.....
(Firma giuridicamente vincolante)

.....
(Titolare)

Persona designata:

.....
(Firma giuridicamente vincolante)





ALLEGATO 3

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

**Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

RICHIESTA DI ESTENSIONE DELLA CONCESSIONE DEL MARCHIO ECOLABEL PER IL PRODOTTO MODIFICATO

(da includere solo nel caso in cui venga modificata la struttura e/o la composizione del prodotto)

Il sottoscritto, (nome e cognome del richiedente):

.....
.....

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Fabbricante Importatore

Altro (specificare).....

in qualità di titolare del marchio Ecolabel Europeo n.
rilasciato ilin conformità con la Decisione della Commissione del:
.....

per i seguenti prodotti.....

Articolo :

Gruppo:

Siti produttivi:

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

Richiede l'estensione del diritto d'uso del marchio ecolabel per il nuovo prodotto :

Articolo :

Gruppo:

Siti produttivi:





ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

viene richiesta la concessione per i seguenti motivi :

Descrizione della modificazione applicata sul prodotto originale (da specificare su foglio separato):
.....

Nuova destinazione d'uso (se necessario):
.....

questo nuovo prodotto sostituisce quello originale:

SI

NO

Le caratteristiche del prodotto modificato, rispettano i criteri definiti per il gruppo di prodotti come si evince dai risultati dei test che allegato alla seguente richiesta.(se necessario)

I test sono stati eseguiti presso il seguente laboratorio autorizzato:

Nome:

Indirizzo:

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico e relativa alla modifica apportata sul prodotto;
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria di (es. 500-300) euro;
- documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica;
- certificato di accreditamento del laboratorio che ha effettuato le prove.

Numero dei documenti presentati

Con la consapevolezza che qualsiasi irregolarità o evidenza di non conformità comporterà il ritiro della concessione d'uso del marchio Ecolabel.

Luogo e data

il...../...../.....

In fede

Il rappresentante legale



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

ALLEGATO 4

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

RICHIESTA DI ESTENSIONE DELLA CONCESSIONE DEL MARCHIO ECOLABEL PER IL PRODOTTO CON DIVERSO NOME COMMERCIALE

(da includere solo nel caso in cui venga cambiato il nome commerciale)

Il sottoscritto, (nome e cognome del richiedente):

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Fabbricante Importatore

Altro (specificare)

in qualità di titolare del marchio Ecolabel Europeo n.

rilasciato ilin conformità con la Decisione della Commissione del:
.....

per i seguenti prodotti

Articolo :.....

Gruppo:

Siti produttivi:

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

richiede l'autorizzazione ad apporre il marchio Ecolabel sul prodotto (i)/gamma(e) di prodotti che differiscono da quello/i già certificati solo per il riferimento/i e nome commerciale e a modifiche che hanno effetto sulle caratteristiche funzionali.

azienda distributrice del prodotto/i:.....

ragione sociale:

indirizzo:



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

con il marchio:

denominazione commerciale⁴ del prodotto/i richiesta dal distributore:

.....

modifiche richieste:

Alleghiamo copia della dichiarazione del distributore;

che si impegna a distribuire con il nome commerciale:.....

solo prodotti:

che io fornisco loro.

Mi impegno a informare tempestivamente ISPRA di ogni cambiamento apportato alla distribuzione di questi prodotti e in particolare di ogni sospensione di distribuzione all'azienda sopra menzionata.

Con la consapevolezza che qualsiasi irregolarità o evidenza di non conformità comporterà il ritiro della concessione d'uso del marchio Ecolabel.

Luogo e data

In fede

il...../...../.....

(il responsabile legale)

⁴ “Denominazione commerciale” indica ogni segno distintivo utile ad identificare precisamente sia il distributore che il prodotto coperto dal marchio Ecolabel



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

ALLEGATO 5

MODELLO DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA

(anche il laboratorio deve presentare un documento analogo)

Carta intestata

Luogo, Data

Il sottoscritto XXXX nato a , residente a , in qualità di legale rappresentante di XXXXX (Indicare il nome dell'azienda) sotto la propria responsabilità, dichiara che la suddetta società è completamente indipendente e non possiede alcun interesse sia finanziario che economico nell'attività svolta da XXXXXX (Indicare il nome del laboratorio).

Firma



ALLEGATO 6

LINEE GUIDA PER LA COMPOSIZIONE GRAFICA DEL LOGO

Introduzione

Queste istruzioni sono destinate alle imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione da parte del Comitato Ecolabel Ecoaudit, ad apporre l'etichetta ecologica europea sui prodotti per i quali ne avevano fatta richiesta.

L'osservanza di tali istruzioni consente di mantenere l'integrità del *logo* in modo da renderlo facilmente identificabile in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Il logo sarà conforme a quanto stabilito nell'Allegato II del Regolamento 66/2010 pubblicato sulla GUCE serie L 27 del 30-1-2010 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Per quanto riguarda l'immagine del simbolo Ecolabel (fiore), al fine di garantire la migliore qualità di riproduzione possibile sono state definite due versioni:

- La versione "A" è il simbolo standard obbligatorio che deve essere usato nella maggior parte dei casi;
- La versione "B", più ampia, è facoltativa e permette al richiedente di inserire nel riquadro il testo specifico che viene riportato in ogni Decisione della Commissione relativa ad un preciso gruppo di prodotti.

Sul prodotto deve anche apparire il numero di registrazione del marchio Ecolabel UE

I colori

Nel suo disegno originale il logo deve essere riprodotto in due colori (verde per lo stelo e le foglie, il simbolo €, l'indirizzo web e l'acronimo EU, blu per tutti gli altri elementi, il testo e i bordi) secondo le seguenti indicazioni:

- verde: Pantone verde 347
- blu: Pantone blu 279

Questi possono essere ottenuti miscelando 4 colori nel seguente modo:

- verde: 100% cyan - 80% giallo
- blu: 70% cyan - 35% magenta

Quando lo sfondo è colorato il logo deve essere riprodotto a colori all'interno di un'area bianca.

Nel caso il numero di colori sia limitato il logo può essere monocromatico:

- nero su fondo bianco
- bianco su fondo nero



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

ALLEGATO 7 STATISTICAL UNITS

Gruppo di Prodotto	Unità	Note
Apparecchiature elettriche		
Lavatrici	single units	
Televisori	single units	
Frigoriferi	single units	
Lampade elettriche	single units	even if sold in multipacks
Computer Portatili	single units	
Personal Computer	single units	
Lavastoviglie	single units	
Aspirapolvere	single units	
Detergenti		
Detersivi per piatti a mano	litres	
Detergenti multiuso e per servizi sanitari	litres	liquid
	Kg	powder or tablets
Detersivi per lavastoviglie	litres	liquid
	Kg	powder or tablets
Detersivi da bucato	litres	
Turismo		
Servizio di campeggio	overnight stays	
Servizio di ricettività turistica	overnight stays	
Prodotti per la casa e per il giardino		
Prodotti Tessili	single units	individual items of clothing, bedsheets etc
	square metres	rolls or textile and yarns
Coperture dure per pavimenti	square metres	
Materassi	single units	
Calzature	Pairs	
Lubrificanti	Litres	
Ammendanti	Litres	litres seem to be more common than Kg
Prodotti vernicianti per interni	Litres	litres more common than Kg or coverage
Carta		
Carta per copia e carta grafica	1000 sheets	ream is non-standard
Tessuto Carta	single consumer packets	standard household packs
	single consumer multipacks	small pocket packs usually sold in multiples